

**RISPOSTE A QUESITI RELATIVI A GARA PER
FORNITURA, MESSA IN OPERA DI ARREDI SU MISURA E DI
PRODUZIONE E ILLUMINAZIONE PER IL CENTRO CULTURALE "SANDRO
PERTINI", COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
Codice CUP: C79E09000000004
Codice CIG: 0660033475**

Pubblichiamo quesiti cui abbiamo dato risposta in occasione di analoga gara nell'anno 2010 (codice CIG 05302231DC).

Le risposte qui fornite si intendono valide anche per la presente gara (Codice CUP: C79E09000000004; Codice CIG: 0660033475)

1) Domanda: E' possibile ricorrere all'avvalimento per quanto riguarda il possesso di almeno una fornitura d'arredi d'importo economico pari o superiore ad euro 500.000,00?

Risposta: E' possibile. Un altro soggetto può soddisfare il requisito esposto nel bando:

- diretta esecuzione realizzata negli ultimi tre anni (intesi come esercizi precedenti l'anno di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale), di almeno una fornitura d'arredi d'importo economico pari o superiore a euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) iva esclusa. Si intende "diretta" la prestazione eseguita nel triennio come soggetto singolo oppure all'interno di un raggruppamento a cui si sia partecipato per un importo corrispondente a quello richiesto per la qualificazione nella presente gara. Si precisa che, in caso di raggruppamento, il requisito deve essere posseduto nella misura minima del 40% da parte della mandataria e nella misura del 10% da parte della/e mandante/i.

Si ricorda inoltre quanto previsto dal D. Lgs. 163/06, art. 49, comma 8: " In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti."

2) Domanda: relativamente ai requisiti minimi di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per la partecipazione alla gara, per forniture di arredi si può intendere anche la fornitura di vetrine e teche espositive?

Risposta: Sì, per forniture di arredi si può intendere anche la fornitura di vetrine e teche espositive.

3) Domanda: Alla pagina 2 dell'allegato A (domanda di partecipazione) al punto

6. si richiede l'elenco delle forniture di arredi a favore di Enti Pubblici o Privati per un importo pari almeno ad Euro 3.000.000,00.....

La tabella predisposta sul fac simile allegato A ci consente di inserire solamente nr. 12 forniture. E' possibile aggiungere una pagina per poter inserire ulteriori referenze?

Risposta: Sì, è possibile aggiungere una pagina per poter inserire ulteriori referenze.

4) Domanda: Quali documenti bisogna presentare per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ? E' sufficiente presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della società dove attesta di essere a diretta conoscenza che non si sono verificate situazioni penalmente sanzionabili e che non sussiste alcuna delle circostanze di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006 a carico di tale soggetto?

Risposta: Come previsto dal bando di gara a pag. 7, punto e), è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante della società in cui egli dichiara, in relazione ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, quanto richiesto nell'allegato B (dichiarazione ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 163/06).

I soggetti vanno esplicitamente menzionati per nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale.

5) Domanda: il bando di gara, al punto e), chiede che la dichiarazione (allegato B) sia compilata per i soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/06. Tale dichiarazione può essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante della società?

Risposta: Sì. E' possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante della società, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, in cui egli dichiara, in relazione ai soggetti di cui sopra, quanto richiesto nell'allegato B (dichiarazione ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 163/06).

I soggetti vanno esplicitamente menzionati per nome, cognome, luogo, data di nascita e codice fiscale.

Si riporta qui nel testo vigente l'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/06.

38. Requisiti di ordine generale.

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a)

b)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
